



AOO-GRT Prot. n.  
Da citare nella risposta

/ P.080

Data

Allegati n. 0

Risposta al foglio del 14/03/2025

Numero 0171436

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 per il progetto di coltivazione e ripristino delle cave di inerti denominate "Rondinella" e "Ferraiolo" poste nel comune di Siena (SI).

Proponente: Inerti scavi S.r.l.

**Trasmissione del contributo istruttorio sulle integrazioni**

Al **Comune di Siena**

Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni  
Servizio Ambiente, Decoro urbano, Logistica, Prevenzione e  
Protezione Civile

PEC: [comune.siena@postacert.toscana.it](mailto:comune.siena@postacert.toscana.it)

Con riferimento alla richiesta di pareri, pervenuta con prot. n. 0171436 del 14/03/2025 e relativa all'oggetto, si comunica quanto segue.

**Normativa, piani e programmi di riferimento**

R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

L.R.T. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della Direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione).

D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Noma in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)".

**Aspetti idraulici (R.D. 523/1904, L.R. 41/2018, d.p.g.r. 42/R/2018)**

Con nota prot. n. 0101076 del 11/02/2025, lo scrivente Settore ha rilevato quanto segue:

- il giacimento "Rondinella" (codice giacimento 09052032079001), con area di coltivazione di circa 15 ettari, è adiacente al Fosso della Gora (2) (TS4092), ma da quanto risulta dalle planimetrie, le operazioni di scavo non interesseranno le pertinenze idrauliche del corso d'acqua. I lavori di coltivazione verranno suddivisi in 5 lotti, con una profondità di escavazione di circa 4 metri. Al termine delle attività, la morfologia sarà totalmente ripristinata con materiali provenienti dal mercato delle terre da scavo;
- il giacimento "Rondinella-Ferraiolo" (codice giacimento 09052032080001) ha un'estensione di circa 1,65 ettari ed è ubicato in parte nelle pertinenze idrauliche del Fosso Ferraiolo (TS4128). I lavori di scavo avverranno in un unico lotto, con una profondità massima di escavazione di 4,5 metri. A monte dell'area estrattiva sarà previsto un fosso di guardia, che recapiterà le acque nel Fosso Ferraiolo.

Nella suddetta nota, sono state richieste delle integrazioni, al fine di poter esprimere il parere di competenza.

Con nota prot. n. 0171436 del 14/03/2025, il Comune di Siena ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dal proponente. Dall'esame di tale documentazione emerge quanto segue:



1. *“presentare elaborati specifici riguardanti l’analisi di stabilità del fronte di scavo e l’analisi di filtrazione per entrambe le cave, ed in particolare per i fronti prospicienti i corsi d’acqua appartenenti al Reticolo Idrografico”.*

Risposta: il tecnico incaricato dal proponente, in merito alla richiesta di effettuare un’analisi di filtrazione, dichiara che il Fosso della Gora (2) (TS4092) e il Fosso Ferraiolo (TS4128) si presentano come corsi d’acqua di modesta entità, con alvei asciutti per la maggior parte dell’anno e con scorrimento soltanto a seguito di episodi piovosi intensi. Nella coltivazione dei precedenti lotti estrattivi, non si sono mai verificati fenomeni di filtrazione dall’alveo lungo i fronti di scavo, né dovuta alla presenza di falde.

Nella relazione integrativa, vengono proposti i risultati delle analisi di stabilità dei fronti di scavo in corrispondenza del Fosso Ferraiolo (TS4128) e del Fosso della Gora (2) (TS4092), fornendo fattori di sicurezza rispettivamente pari a  $F_s = 1.58$  e  $F_s = 1.46$ . Il tecnico precisa inoltre che *“In ogni caso in fase esecutiva verrà redatto apposito piano di sicurezza, con le prescrizioni sugli scavi, sulla loro pendenza (mai a strapiombo) e sulle eventuali criticità”.*

- OTTEMPERATO.

2. *“presentare elaborati progettuali relativi allo scarico del fosso di guardia nel Fosso Ferraiolo (TS4128).”*

Risposta: il tecnico dichiara che *“il fosso di guardia non è altro che quello già usato per la precedente escavazione della cava e che riprende tal quale un fosso agricolo esistente da decenni, che entra nel fosso Ferraiolo a sfioro per mera gravità, utilizzando la modestissima differenza di quota, senza opere accessorie”*, e provvede ad aggiornare la tavola *“Planimetria stato finale e sezione sovrapposta”*.

- OTTEMPERATO. Non essendo previste nuove opere, non è necessario acquisire l’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018.

3. *“ai sensi dell’art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904, sono vietati lo smobilizzo di terreni entro i 4 metri dal ciglio di sponda e gli scavi entro i 10 metri dal ciglio di sponda dei corsi d’acqua.”*

Risposta: il tecnico precisa che *“non saranno eseguiti movimenti terra entro 4 metri dal ciglio di sponda e nemmeno eseguiti scavi entro i 10 metri dal ciglio di sponda”*.

- OTTEMPERATO. Si prende atto della dichiarazione del tecnico.

Sulla base delle integrazioni presentate e dell’istruttoria svolta, ai soli fini idraulici, lo scrivente Settore rilascia un parere di fattibilità favorevole agli interventi, con le seguenti prescrizioni:

1. i fronti di scavo non dovranno essere verticali, e dovranno consentire un’adeguata sicurezza nelle operazioni di scavo;
2. il proponente avrà l’onere di tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati di allerta del Centro Funzionale Regionale ([www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), accertando la possibilità di effettuare i lavori di escavazione solo in condizione di piena sicurezza e sotto la piena responsabilità dei soggetti autorizzati all’ingresso nell’area di scavo;
3. il materiale estratto e/o proveniente dalle attività di coltivazione (ad es. il terreno vegetale) dovranno essere posizionato al di fuori delle pertinenze idrauliche dei corsi d’acqua.

Si precisa inoltre che, per quanto non previsto nell’attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l’alveo dei corsi d’acqua presenti nell’area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all’eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016).



**Aspetti urbanistici (d.p.g.r. 5/R/2020, L.R. 41/2018, D.G.R. 31/2020)**

Per gli aspetti urbanistici si ricorda che, per il deposito delle indagini geologiche di cui all'art. 104 della L.R. 65/14 è necessario fare riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5/R del 30 gennaio 2020. Queste inoltre dovranno essere redatte ai sensi della delibera n. 31 del 20/01/20.

Il quadro conoscitivo di pericolosità geologica e idraulica dovrà essere coerente con gli strumenti di pianificazione di Bacino dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale e che per gli eventuali aspetti relativi alla pericolosità idraulica, il riferimento è la L.R.41/18, pubblicata sul Burt n. 33 del 1/08/2018, "Disposizioni in materia di rischio alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Dlgs n°49 del 23/02/2018".

Distinti saluti.

**Il Dirigente**  
**Dott. Ing. Renzo Ricciardi**

*Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la Responsabilità dell'Istruttoria è attribuita all'Ufficio di Grosseto, Via G. Carducci 57 e in particolare ai seguenti Dipendenti:*

*Procedure autorizzative in materia di difesa del suolo: Titolare di Incarico E.Q. Dott. Geol. Stefano Pignotti (tel. 0554387254 email: [stefano.pignotti@regione.toscana.it](mailto:stefano.pignotti@regione.toscana.it)); Dott.ssa Maria Chiara Tartarello (tel. 0554382225 email: [mariachiara.tartarello@regione.toscana.it](mailto:mariachiara.tartarello@regione.toscana.it)).*

*Controllo delle indagini di supporto agli strumenti urbanistici: Raffaella Neri titolare di incarico di Elevata Qualificazione (tel. 0554387826, e-mail: [raffaella.neri@regione.toscana.it](mailto:raffaella.neri@regione.toscana.it)); Benedetta Mocenni (tel. 0554386133, e-mail: [benedetta.mocenni@regione.toscana.it](mailto:benedetta.mocenni@regione.toscana.it)), e Niccolò Berni (tel. 0554385417, e-mail: [niccolo.berni@regione.toscana.it](mailto:niccolo.berni@regione.toscana.it))*